

L'Anpas ha portato a Torino oltre 300 volontari: "Così si penalizza il servizio del 118"

Ambulanze a sirene spiegate contro i tagli

ERICA DI BLASI

CONTRO i tagli al 118 Hanno protestato a sirene spiegate i volontari delle pubbliche assistenze. Oltre 350 persone hanno partecipato ieri alla manifestazione che si è poi raccolta sotto la sede della Regione, in piazza Castello. Decine le ambulanze incolonnate in via Po dai rappresentanti delle 81 associazioni di pubblica assistenza del Piemonte. «Chiediamo — spiega l'Anpas — di essere coinvolti nelle decisioni che riguardano i servizi sanitari primari e di emergenza e difendiamo il 118 denunciando i tagli lineari alle convenzioni». Al volontariato sanitario, stando alle prime previsioni, potrebbe essere addirittura chiesta una riduzione del 5% dei costi sostenuti. «Ma come possiamo — fa notare l'Anpas — contenere i

costi se i prezzi del carburante e del materiale aumentano in modo esponenziale? E come può fare il volontariato a ridurre i costi, non avendo margini di guadagno e disponendo, negli ultimi tempi, di sempre minori contributi pubblici e privati?». L'Anpas che non ha mai scioperato né mai lo farà proprio per non danneggiare la popolazione, ha però scelto di scendere per la prima volta in piazza a manifestare.

I volontari del soccorso avrebbero voluto essere ricevuti dall'assessore alla Sanità Paolo Monferino, ma non è stato possibile perché «assente — spiega la Regione — per motivi istituzionali». A incontrarne una delegazione è stata invece l'assessore al Bilancio, Giovanna Quaglia. «Ribadisco — dice Quaglia — l'impegno della Regione e in primis del presidente Cota a trovare una soluzione condivisa, pur in

un quadro di difficoltà economiche generali, e in un contesto di minori trasferimenti dallo Stato alle Regioni in materia sanitaria. Ho appreso che alcune situazioni sono già in via di definizione positiva — assicura ancora — e sono certa che vi sono i presupposti per definire in modo soddisfacente anche le altre questioni. Fermo restando il rispetto del ruolo, della storia e del radicamento sociale delle associazioni di volontariato».

«Ribadiamo la nostra volontà a incontrare l'assessore Monferino — conclude il presidente dell'Anpas Piemonte Andrea Bonizzoli — e lo invitiamo a venirci a trovare in una delle nostre 81 sedi, palestre di democrazia e di cittadinanza, e a salire su una delle nostre 400 ambulanze, strumenti di impegno e di solidarietà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

